

Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020

Piano Operativo Agricoltura

Sottopiano 2 “Interventi nel campo delle infrastrutture irrigue, bonifica idraulica, difesa dalle esondazioni, bacini di accumulo e programmi collegati di assistenza tecnica e consulenza”

**Delibera CIPE n.25 del 10 agosto
2016 Delibera CIPE n. 53 del 1°
dicembre 2016 Delibera CIPE n.13
del 28 febbraio 2018 Delibera CIPE
n. 26 del 28 febbraio 2018**

Allegato 3

**Domanda di finanziamento, dichiarazioni,
impegni**

N.B. La presente domanda deve essere firmata analogicamente dal Legale rappresentante del soggetto richiedente il finanziamento, a pena di inammissibilità ed essere accompagnata da documento d'identità del legale rappresentante in corso di validità e inserita nella busta A.

Il sottoscritto,, nato a, il

CF....., identificato con documento n....., scadenza....., in qualità di rappresentante legale dell'Ente irriguo ... *(inserire anagrafica completa di denominazione, ubicazione della sede legale, codice fiscale, riferimento indirizzo mail e telefonico, ID Sigrian dell'ente)*

.....,

CHIEDE

Di poter ottenere la concessione del contributo pubblico di cui al bando in epigrafe per la realizzazione del seguente progetto nel campo delle infrastrutture irrigue, bonifica idraulica, difesa dalle esondazioni, bacini di accumulo:

titolo progetto così come specificato nell'elaborato esecutivo

per un importo di € come da quadro economico allegato

identificato con il codice CUP.....

A tal fine, consapevole che incorrerà in sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi e nella perdita dei benefici (ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR n.445/2000)

DICHIARA

Relativamente alle condizioni di ammissibilità soggettive

Di rientrare tra i soggetti beneficiari di cui all'art. 4 del Bando, ed in particolare:

- di essere un soggetto giuridico con personalità di diritto pubblico o che svolge attività di pubblico interesse, riconosciuto con le modalità e ai sensi del secondo capoverso, dell'articolo 863, del codice civile che svolge, per proprio statuto, attività a servizio, direttamente e indirettamente, di una pluralità di utenti e/o aziende, in forma collettiva;
- di avere per statuto una competenza territoriale (superficie amministrativa) sulla gestione e distribuzione dell'acqua agli utenti irrigui (ad es. Consorzi di bonifica e irrigazione e di miglioramento fondiario);
- di avere competenza gestionale su schemi e superfici ricompresi nei Piani gestione dei distretti idrografici anche singolarmente o in associazione con altri enti pubblici e/o privati;
- di essere titolare, al momento della richiesta di finanziamento, di concessione all'utilizzo ed al prelievo delle acque ai sensi del R.D. n. 1175/1933 relativo all'operazione per la quale è stata presentata domanda di finanziamento;

Oppure

- di essere al momento della richiesta di finanziamento, titolare di concessione all'utilizzo ed al prelievo delle acque ai sensi del R.D. n. 1175/1933 relativo all'operazione per la quale è stata presentata domanda di finanziamento del Consorzio di secondo grado al quale è associato;

Oppure

- di essere titolare, al momento della richiesta di finanziamento, dell'utenza di prelievo delle acque formalmente riconosciuta da sistemi idrici multisettoriali la cui concessione è nella titolarità della Regione;
- di essere in possesso di tutti gli altri requisiti di ammissibilità soggettiva richiesti dal presente bando per accedere al finanziamento;

Oppure

- di essere in possesso della richiesta di rinnovo della concessione inoltrata alle autorità competenti

Relativamente alle condizioni di ammissibilità oggettive

- che il Progetto e le relative azioni sovvenzionabili, oggetto di domanda di finanziamento, sono stati predisposti nel rispetto delle condizioni di ammissibilità oggettive previste dal presente bando.

Relativamente ad altre dichiarazioni

- che quanto esposto nella domanda e relativi allegati corrispondono al vero;
- di essere pienamente a conoscenza ed accettare il contenuto del presente bando e dell'allegato 2 parte integrante del Bando, con particolare riferimento alle condizioni di ammissibilità anche relative alla presentazione della domanda, nonché degli obblighi specifici che assume a proprio carico con la sottoscrizione della domanda;
- di non essere in possesso della Partita IVA in quanto non esercente attività di impresa rientrante nel campo di applicazione dell'IVA ai sensi dell'art. 4 D.P.R. n.633/1972;

Oppure

- di essere in possesso della Partita IVA
- che per la realizzazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto né richiesto, al medesimo titolo, contributi ad altri Enti pubblici;
- che al momento di presentazione della domanda, l'esecuzione dei lavori relativi al progetto non ha già avuto inizio;
- che i Responsabili della Sicurezza dell'Ente non hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro D. Lgs. 81/2008;
- ovvero che è stata regolarizzata tale posizione;
- che l'opera si realizza interamente su suolo pubblico;

Oppure

- che sarà avviata od è in corso la procedura di esproprio ai sensi del D.P.R. 327/2001 promuovendo la voltura catastale alla partita Demanio dello Stato – Ramo Bonifiche;
- di non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire;
- che non sono state definitivamente accertate violazioni gravi rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

Tanto premesso

SI IMPEGNA

- ad osservare gli indirizzi forniti dall’Autorità di Gestione al momento della concessione del contributo;
- ad addivenire all’aggiudicazione definitiva delle procedure ad evidenza pubblica oggetto dell’operazione entro il termine perentorio di n. 12 (dodici) mesi dalla notifica dello stesso provvedimento di concessione, pena la revoca del finanziamento;
- a rispettare la normativa generale sugli appalti (D. Lgs.50/2016);
- a realizzare le opere in coerenza con quanto previsto dal Bando e indicato nel provvedimento di concessione del contributo pubblico;
- a presentare la domanda di pagamento del saldo entro 180 giorni dalla ultimazione dei lavori e comunque entro il 30/06/2025;
- ad osservare quanto previsto dalle Linee Guida del Ministero delle politiche agricole, alimentari, forestali concernenti la disciplina dei rapporti intercorrenti tra il Ministero ed i Concessionari per la realizzazione, sull’intero territorio nazionale, di opere e/o interventi nel settore irriguo e progetti connessi (di seguito linee guida) (n. 4080 del 09/02/2017 e n. 9460 del 02/03/2018) laddove non in contrasto con la specifica normativa di settore e richiamati dal decreto di concessione;
- a riprodurre o integrare la domanda, nonché a fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto verrà disposto dalla normativa nazionale, dalla normativa in materia di FSC 2014-2020, dall’Autorità di Gestione del Sottopiano a cui fa riferimento la presente domanda di finanziamento;
- a comunicare tempestivamente eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato nella domanda;
- a dare tempestiva comunicazione, entro i termini previsti, all’Autorità di gestione di eventuali variazioni della posizione di Beneficiario;
- a mantenere la gestione delle opere realizzate delle attività finanziate per almeno cinque anni a partire dalla data del collaudo delle stesse;

- ad intestare le aree espropriate/acquistate e i beni immobili acquistati/realizzati al “Demanio dello Stato – Ramo Bonifiche” prima della chiusura amministrativa dell’intervento finanziato, pena il mancato riconoscimento delle spese relative a tale voce;
- a collaborare per consentire alle competenti autorità l’espletamento delle attività istruttorie, di controllo e di monitoraggio, e, in particolare, a fornire tutta la documentazione richiesta e garantire l’espletamento delle attività spettive al personale incaricato;
- a conservare la documentazione tecnica-amministrativa-contabile relativa all’intervento per 5 anni dalla data di liquidazione del contributo nonché ad esibirla in caso di controlli e verifiche svolte dagli uffici preposti;
- a sanare le irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse e contribuzione sociale per sé e per i dipendenti;
- a trasmettere al SIGRIAN i dati di volume misurati conformemente a quanto stabilito alle Linee guida approvate con DM Mipaaf del 31/07/2015 e dai regolamenti regionali di recepimento;
- a rendere disponibili, qualora richieste, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività;
- ad utilizzare un sottoconto di tesoreria dedicato alle operazioni del presente bando garantendo il rispetto della legge n. 136 del 13 agosto 2010 e sue successive modifiche ed integrazioni ed in particolare di quanto previsto dall'articolo 3 recante misure volte ad assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali nei contratti pubblici. In particolare, l'art. 3 della citata legge n. 136/2010 impone che gli appaltatori, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese, nonché i concessionari di finanziamenti pubblici a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici, devono utilizzare conti correnti bancari o postali dedicati alle commesse pubbliche, anche in via non esclusiva (comma 1); il bonifico bancario o postale deve riportare il Codice di identificativo di gara (CIG) e il Codice unico di progetto (CUP) relativo all’investimento pubblico (comma 5);
- ad osservare rigorosamente gli obblighi informativi e di pubblicità a secondo quanto stabilito dall’articolo 10 delle Linee Guida del Ministero delle politiche agricole, alimentari, forestali concernenti la disciplina dei rapporti intercorrenti tra il Ministero ed i Concessionari per la realizzazione, sull’intero territorio nazionale, di opere e/o interventi nel settore irriguo e progetti connessi (di seguito linee guida) (n. 4080 del 09/02/2017 e n. 9460 del 02/03/2018);
- a garantire la conservazione per 10 anni dei titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese sostenute, con decorrenza dalla data di richiesta del saldo finale.

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTATE